

STATUTO

PROMO.T.EN (Promozione Territoriale Ennese) (Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di ENNA)

* * *

Testo approvato con delibera di Giunta Camerale n. 10 del 28.2.2007

ART. 1 - Denominazione e Sede

La Camera di Commercio I.A.A. di Enna costituisce, ai sensi della L.R. 4 aprile 1995 n° 29 art. 2 la PROMO.T.EN (Promozione Territoriale Ennese), quale Azienda Autonoma Speciale della Camera di Commercio di Enna.

L'Azienda ha sede provvisoria in Enna nei locali della Camera di Commercio I.A.A. o in altra ubicazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 2 – Scopi

L'Azienda svolge attività di interesse pubblico, non persegue fini di lucro ed i suoi scopi si inquadrano nell'ambito delle azioni promozionali rivolte allo sviluppo dell'economia provinciale nei suoi settori trainanti, in corrispondenza con le competenze, funzioni e finalità della Camera di Commercio.

L'Azienda, anche in stretto e permanente collegamento con istituzioni ed organismi imprenditoriali locali, si propone di promuovere e sviluppare studi, ricerche, attività informative e formative, manageriali e professionali, a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si rilevi tale esigenza, con particolare riguardo alla piccola e media impresa.

A tal fine l'Azienda:

- 1) promuove e/o esegue realizzazioni di eventi di promozione in genere, in Italia e/o all'Estero, sia di propria iniziativa sia in affidamento o appalto da terzi;
- 2) partecipa a fiere ed esposizioni, partecipa e organizza eventi promozionali in tutti gli ambiti territoriali nazionali ed internazionali (workshop e missioni commerciali), acquisendo ove necessari gli eventuali accrediti presso i competenti Assessorati Regionali;
- 3) istituisce appositi corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e specializzazione di varia durata ed intensità; organizza seminari e convegni su argomenti specifici di interesse economico ed aziendale in genere; promuove ogni altra attività finalizzata a migliorare ed approfondire le conoscenze sull'evoluzione delle diverse funzioni aziendali in Italia ed all'estero;
- 4) promuove e realizza studi, ricerche ed indagini anche attraverso rapporti di collaborazione con istituti di studio e di documentazione e con centri di ricerca italiani e stranieri, onlus, associazioni, cooperative e gruppi di imprenditori, volte a qualificare, pubblicizzare e/o tipicizzare prodotti e/o servizi svolgendo un ruolo organizzativo e attività di ricerca e documentazione in settori specifici;
- 5) fornisce servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese ed in particolare fornisce una assistenza continuativa per la valutazione dell'idea, lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e l'individuazione ed il reperimento degli strumenti finanziari;
- 6) svolge attività di realizzazione e/o gestione di strutture permanenti (Sale Panel, Laboratori chimico-merceologici, Centri espositivi, ecc.) e/o temporanee, destinate alla valorizzazione e incremento delle produzioni economiche territoriali, ivi compreso il Turismo, anche attraverso manifestazioni culturali e di riproposizioni di valori culturali locali in Italia ed all'Estero espresse in qualsiasi forma di comunicazione: teatrale, audiovisiva, libreria, editoriale ecc.;
- 7) in sintonia con Enti ed Istituzioni pubbliche e private di categoria, si prefigge lo scopo di promuovere, incrementare e migliorare, con la opportuna organizzazione di personale e mezzi tecnici, le attività fieristiche e congressuali nella città di Enna e nella sua provincia;
- 8) l'Azienda gestisce parchi archeologici e geologici, riserve, musei, teatri, mostre, luoghi di interesse artistico-culturale, in particolare si occupa della gestione di pubblici servizi relativi a: custodia, conservazione, fruizione ed accoglienza nei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie e nelle biblioteche; la gestione, la programmazione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività correlate alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con l'obiettivo di

salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale esistente anche in termini economico-produttivi, diretti e indotti; la realizzazione e vendita di linee editoriali per spazi museali, aree archeologiche e culturali nelle principali lingue; realizzazione e vendita di cataloghi, periodici, sussidi audio-visivi ed informativi, cd rom, videocassette, gadget e guide acustiche; l'ideazione, l'organizzazione, l'edizione e la fornitura di guide e percorsi didattici a supporto della fruizione dei percorsi archeologici e culturali per studenti ed adulti con l'ausilio di materiale informativo all'uopo prodotto, nonché l'organizzazione di laboratori e seminari didattici per studenti ed insegnanti; la realizzazione di percorsi multimediali di visita, mediante la diffusione di immagini virtuali simulanti la struttura tipologica originale; la fornitura di servizi di ristorazione, pulizia, vigilanza e vendita di altri beni correlati all'assistenza e informazione museale; l'organizzazione e gestione, per mezzo di azioni mirate di marketing, dell'offerta culturale del bene, anche tramite tour operator; l'organizzazione e la gestione di servizi di biglietteria; l'organizzazione di mostre, concerti e altre iniziative culturali e promozionali con relativa fornitura di palchi, amplificazione, tribune e sedie; ideazione di pacchetti turistici; l'installazione e la gestione di punti informativi con annessa vendita di prodotti dell'artigianato artistico e dell'eno-gastronomia;

- 9) promuove e gestisce azioni finalizzate a diffondere l'innovazione tecnologica, risultati di ricerca applicata, brevetti, anche attraverso percorsi formativi o la partecipazione a progetti di ricerca;
- 10) partecipa, in qualità di partner o capofila, a progetti finanziati da risorse comunitarie, nazionali e regionali, volte al raggiungimento degli scopi sociali a favore dello sviluppo dei diversi comparti produttivi sul territorio provinciale. La società promuove, organizza e gestisce iniziative, azioni, progetti volti ad armonizzare e amplificare l'effetto prodotto dall'uso delle risorse dei fondi comunitari (FERS, FSE, FEARS).

In particolare l'Azienda:

- A) Promuove la realizzazione di convegni, congressi ed ogni altra manifestazione di rilevante contenuto scientifico, culturale, svolgendo all'uopo, anche in campo internazionale, le opportune iniziative di propaganda e di richiamo;
- B) Coordina le attività congressuali assicurando per ciascuna manifestazione la massima disponibilità per l'uso delle attrezzature e la sistemazione alberghiera dei partecipanti;
- C) Provvede alla gestione di congressi, convegni e di ogni altra manifestazione, con organizzazione delle attività di lavoro e la fornitura degli opportuni servizi;
- D) Gestisce i locali, le attrezzature e tutte le altre strutture che avrà a disposizione;
- E) Svolge ogni altra attività necessaria o semplicemente utile al conseguimento dei propri fini e comunque diretta ad incoraggiare le iniziative culturali, scientifiche e turistiche e di sviluppo socio-economico del territorio provinciale;
- F) Promuove l'eventuale completamento delle strutture disponibili ed il loro potenziamento comprese le dotazioni e i servizi interni ed esterni;
- G) Interviene con proprio personale interno o con unità esterne appositamente selezionate ed assunte a tempo determinato, per ogni esigenza straordinaria della C.C.I.A.A. (svolgimento o affiancamento urgente di servizi camerali) e su richiesta della Giunta Camerale. Tale attività costituirà a tutti gli effetti una prestazione di servizio.

Per la realizzazione di tutte le sue finalità l'Azienda può compiere ogni operazione mobiliare ed immobiliare (acquisti, vendite, locazioni, comodati, appalti, progettazioni, costruzioni, ecc.).

ART. 3 – Ente Fondatore

L'Azienda è una struttura di gestione e di propulsione, di emanazione della C.C.I.A.A. di Enna che ne è Ente fondatore e direttamente costitutivo.

ART. 4 - Organi

Sono Organi dell'Azienda:

- A) Il Consiglio di Amministrazione;
- B) Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- C) Il Collegio dei Revisori;

ART. 5 - Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e due Consiglieri o da un Amministratore Unico nominati dalla Giunta Camerale.

Il Consiglio o l'Amministratore Unico dureranno in carica fino alla scadenza della Giunta che li ha nominati.

In sede di prima applicazione Presidente dell'Azienda è il Presidente della Camera di Commercio.

L'indennità di carica o il gettone di presenza per il Presidente e il C. di A. sono determinati dalla Giunta Camerale.

ART. 6 - Poteri del Consiglio

Il Consiglio su proposta del Presidente elegge nel suo ambito il Vice Presidente e delibera a maggioranza sugli argomenti all'O.D.G. contenuti nella convocazione del Presidente, da effettuare almeno 7 giorni prima e, in caso di urgenza, con telegramma, fax, e-mail (a condizione che sia assicurata la conferma dell'avvenuta ricezione), almeno 2 giorni prima.

Le riunioni sono valide quando vi presenzi la maggioranza dei Consiglieri nominati. Le delibere vengono prese a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente o altro delegato.

Il Consiglio di Amministrazione provvede con i più ampi poteri all'amministrazione dell'Azienda, nei limiti di cui al presente Statuto e degli stanziamenti risultanti nel preventivo economico.

In particolare il Consiglio delibera:

- 1) il programma generale dell'attività e fissa le direttive per la gestione e lo sviluppo degli scopi aziendali;
- 2) sull'elaborazione ed approvazione del preventivo economico ed il bilancio di esercizio da trasmettere per l'approvazione alla Giunta della C.C.I.A.A.;
- 3) le proposte di modifica dello Statuto da sottoporre alla Giunta Camerale;
- 4) la nomina del Direttore;
- 5) la nomina, sospensione e licenziamento del personale e sul suo trattamento economico e relativa consistenza numerica su proposta del Direttore.
- 6) l'approvazione dei regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda e quelli relativi alle gestioni dei servizi eventualmente assunti e da concedere.

ART. 7 - Il Presidente ed il Vice Presidente

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Azienda anche in giudizio; convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e le presiede regolandone lo svolgimento; attua le deliberazioni del Consiglio.

In caso di necessità o urgenza può adottare provvedimenti con i poteri del Consiglio, con obbligo di sottoporli alla ratifica dello stesso, alla prima riunione utile.

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri del Consiglio, su proposta del Presidente.

Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento o quando da lui delegato.

Al Presidente ed al Vice Presidente sarà attribuita una indennità di carica o gettone di presenza deliberato dalla Giunta Camerale.

ART. 8 - Collegio dei Revisori

1. Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dall'Assessorato Regionale alla Cooperazione, uno effettivo nominato dall'Assessorato Regionale al Bilancio ed uno effettivo e uno supplente nominati dalla Presidenza della Regione.
2. Il Collegio dura in carica quanto l'organo di amministrazione.
3. I revisori partecipano di diritto alle riunioni dell'organo di amministrazione.
4. I revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'azienda ed in particolare:
 - a) effettuano, almeno ogni trimestre, controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
 - b) verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
 - c) vigilare sulla regolarità delle scritture contabili;
 - d) esaminano il preventivo economico e il bilancio d'esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni ed uniformandosi, per le stesse, a quanto previsto all'articolo 30, commi 3 e 4.

Art. 9 Direttore

Il Direttore dell'Azienda è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica due anni.

Il Direttore:

- a) Dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) Partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) E' responsabile del personale e dei servizi che l'Azienda eroga, evidenzia al Consiglio di Amministrazione le eventuali esigenze circa i profili professionali dell'eventuale personale che a varia natura il C.d.A. dovrà coinvolgere con assunzioni di vario genere per il buon andamento dell'Azienda stessa, propone al C.d.A. le eventuali interruzioni di rapporti con il personale che a vario titolo è occupato dall'Azienda.
- d) Provvede alla tenuta dei registri dell'Azienda ed alla redazione dei verbali dell'Assemblea, e di intesa con il Presidente del C.d.A. o suo delegato, collaborato dagli Uffici di Ragioneria, formula il preventivo economico e il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del C.d.A..
- e) E' delegato alla firma per le comunicazioni di ordinaria amministrazione che riflettano atti deliberativi del C.d.A.
- f) Garantisce l'esecutività degli atti deliberativi del C.d.A.

Di volta in volta può essere delegato dal Presidente per la firma di ogni altro atto.

Il compenso del Direttore sarà determinato con provvedimento del C.d.A. ed avrà natura privatistica.

Art. 10 – Personale

L'Azienda si avvarrà di proprio personale retribuito non appartenente al ruolo camerale e da assumere con contratto di diritto privato. I rapporti con i dipendenti dell'Azienda verranno regolati in base alle norme contenute nel Contratto collettivo Nazionale di lavoro per il settore del Commercio.

Le eventuali variazioni successive inerenti la dotazione di personale saranno definite dal C.d.A. sentito il Direttore.

Il C.d.A. può richiedere, sentito il Direttore, l'utilizzo di personale Camerale di ruolo e non, funzionario o esecutivo, a tempo parziale e fuori dal normale orario d'ufficio previa autorizzazione della Giunta Camerale corrispondendo allo stesso personale un compenso per il lavoro straordinario per conto dell'Azienda e attestato dal Direttore.

ART. 11 - Patrimonio e Bilancio

Il patrimonio dell'Azienda è separato e distinto dal patrimonio della Camera di Commercio.

Per l'attività iniziale diretta al raggiungimento dei propri scopi, l'Azienda dispone dei locali e delle infrastrutture proprie o che prenderà in locazione o riceverà in comodato, per le destinazioni dei propri scopi.

Le entrate finanziarie saranno costituite da:

- a) contributi camerali;
- b) eventuali contributi comunitari, statali e regionali, di Enti pubblici territoriali e non, di Istituti di Credito e di Imprese;
- c) proventi derivanti dalle prestazioni dei servizi offerti dall'Azienda;
- d) altre eventuali contribuzioni.

Le uscite comprendono:

- A) Le spese necessarie per il perseguimento degli scopi dell'Azienda;
- B) Gli oneri patrimoniali e le spese generali di amministrazione e gestione.

Il preventivo economico e il bilancio di esercizio sono deliberati dal competente organo amministrativo dell'Azienda in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio.

ART. 12 - Servizio di cassa e documenti contabili

Il servizio di cassa sarà espletato dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di Tesoreria della Camera; le riscossioni ed i pagamenti saranno effettuati tramite conto corrente bancario.

In particolare gli assegni bancari saranno firmati dal Presidente e dal Direttore dell'Azienda.

ART. 13 - Scioglimento del Consiglio

Qualora si determinasse l'impossibilità di un regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione, esso potrà essere sciolto con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio.

In tale ipotesi la Giunta Camerale avvierà contestualmente le procedure per la nomina del nuovo Consiglio.

ART. 14 - Estinzione dell'Azienda

La durata dell'Azienda è illimitata.

L'Azienda può essere soppressa con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio debitamente motivato.

ART. 15 - Modificazioni dello Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dalla Giunta della Camera di Commercio, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

* * *